



Insegnare Verbal Behavior in aula:

Una panoramica

Condotta da:

Thomas M. Caffrey, M. Ed

www.verbalbehaviornetwork.com

Tratto dal manuale d'Introduzione al Verbal Behavior sviluppato da

Vincent J. Carbone, Ed.D., BCBA. I metodi qui descritti sono stati

empiricamente verificati e sono per lo più pubblicati nel Journal of Applied Behavior

Analisi e l'analisi del comportamento verbale.

Molti interventi di insegnamento del comportamento verbale può essere trovato nella ricerca pubblicata dal Drs. Sundberg e Partington (1998) e inclusa nel loro libro Insegnare il linguaggio a bambini con

Autismo e altre disabilità dello sviluppo. Il loro lavoro e gli insegnamenti del Dr.

Jack Michael costituiscono la base per questa presentazione

Insegnare tutti i "significati"

1. Una parola non è definita dalla sua forma. La definizione di una parola è determinato dalla sua categoria funzionale, ad esempio comando, tatto, ecc

2. La stessa parola (caramelle) ha molti significati diversi in base delle condizioni in cui avete imparato a dirlo.

3. Molti bambini con autismo non hanno repertori verbali che includono risposte in ciascuna delle categorie per la stessa parola (topografia).

4. Questo accade perché le categorie sono funzionalmente indipendenti e le risposte

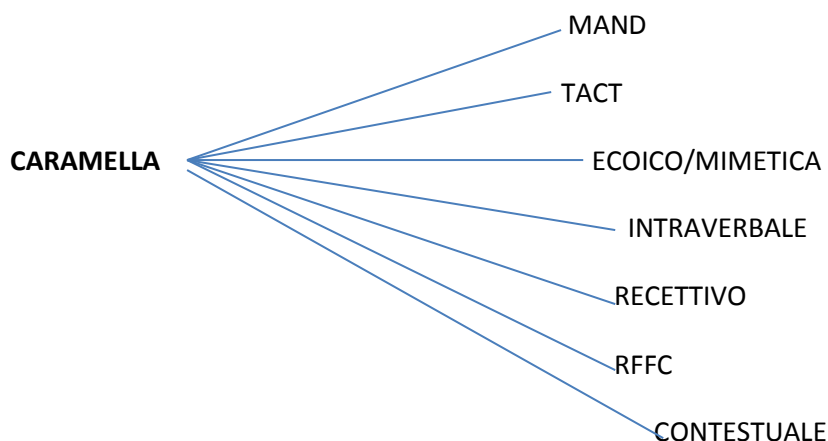
(parole) non possono essere trasferite tra le categorie senza l'addestramento esplicito. Per esempio,

essere in grado di richiedere un biscotto dicendo "biscotto" non garantisce che il bambino stesso potrà etichettare un biscotto quando vedi uno e non c'è EO (motivazione) per esso.

5. Un profilo comune dei bambini con autismo comprende un vasto repertorio recettivo, molti contatti, e comandi molto pochi e quasi nessun intraverbale. In mancanza di avere le risposte a tutte le categorie porta a meno che adeguata e utile repertorio verbale.

6. Questo problema può essere il risultato di istruzione che non hanno valutato il linguaggio del repertorio del bambino secondo la classificazione comportamentale e quindi non

riconoscono la necessità di esplicito insegnamento. Del bambino Pronto " con capacità cognitive" e l'insegnamento non è detto per tenere conto del mancato sviluppo di linguaggio spontaneo e capacità di conversazione.



FORMAZIONE DEL MAND

1. Il Manding è un comportamento verbale che produce immediato beneficio per lo studente e quindi lo rafforza .

2. Lo Sviluppo di un repertorio di forte richiesta può essere essenziale per lo sviluppo di tutti gli altri tipi di comportamento verbale , ad esempio il tacting, l'intraverbale, ecc

3. il Manding insegna uno studente che il comportamento verbale è prezioso, i repertori altri insegnano cosa dire una volta lo studente "vuole parlare".

4. Questo è il primo repertorio imparato da tutti i bambini, ad esempio, bambini che piangono quando hanno fame e, di conseguenza, ricevono cibo. Alla fine, il bambino impara a dire parole a chiedere cose diverse, che sono di rinforzo.

5. Insegnando un repertorio di richiesta possono essere sostituiti molti comportamenti problematici.

6. E' improbabile che sarà in grado di sviluppare un repertorio verbale di comportamento in uno studente precoce semplicemente richiedendo al bambino di etichettare oggetti o parlare di cose.

7. E' imperativo che si inizia ad insegnare al bambino a chiedere per i propri rinforzi.

Inoltre, insegnando richieste nei momenti in cui la motivazione è il più grande l'elemento o l'attività. Questi tempi cambieranno da momento per momento, giorno per giorno, settimana per settimana, ecc questo sarà importante per essere flessibili in modo da insegnare una richiesta quando la motivazione è massima.

REGOLE PER INSEGNAMENTO del Mand

1. L'insegnamento deve avvenire in ambiente naturale e di tutti i giorni in cui la motivazione è in genere forte.

2. Catturare ed escogitare come molte opportunità al giorno per insegnare le richieste . Impostare un obiettivo di un tot di mand al giorno in molti rinforzi, gli insegnanti e le impostazioni per l'inizio del studenti.

3. Contare il numero delle richieste , richiesto e spontaneamente, al giorno e grafico dei risultati.

4. Il Prompt nel mand inizialmente insegna al bambino che è facile ottenere le cose con il comportamento verbale e in modo da non trasformare il bambino fuori a comunicare, richiedendo una risposta difficile al primo.
5. Prendi la risposta con migliore qualità con il minor numero di richieste di conferma.
6. Richieste pratiche di insegnamento in modo che siate esperti come e quando per rafforzare, cosa approssimazioni ad accettare, quale livello di richiesta fornire e come sfumare la richiesta più rapidamente possibile.
7. Coerenza nei metodi attraverso formatori è essenziale e un sacco di opportunità per generalizzazione.
8. Un curriculum ordinato e progressivo deve essere a posto.

CRITERI PER SCEGLIERE UN SISTEMA AUMENTATIVO

1. La facilità di acquisizione per lo studente: Scegli il sistema che è più facile per il bambino a imparare, richiede attività minime di risposta per il bambino e viene acquisito il più veloce per assicurare la sostituzione immediata di comportamenti disadattivi con la comunicazione funzionale.
2. SVILUPPO DELLA vocalizzazione: Scegli il sistema che è più in grado di agevolare lo sviluppo di comportamento vocale (linguaggio).
3. SISTEMA COMPLETO DI LINGUISTICA: Scegli il sistema che permetta una comunicazione verbale di comportamento in tutti i significati delle parole, ad es mand, tact, intraverbali, nel caso in cui il bambino non sviluppa comportamento vocale come il suo / la sua unica forma di comunicazione è il segno.

Quello che sappiamo sul linguaggio dei segni con i bambini autistici

1. Ci sono prove convincenti che l'acquisizione della lingua parlata e segnata con



segno che accompagna le parole (comunicazione totale) può portare a vocalizzazioni

con alcuni bambini. I bambini che già possiedono una certa abilità vocale imitazione

hanno maggiori probabilità di sviluppare vocale comportamento verbale come risultato della lingua dei segni in acquisizione.

2. Quasi tutti i bambini con autismo possono imparare a segnare nonostante abbiano difficoltà di imitazione motoria

3. L'insegnamento delle lingue può portare ad un miglioramento nel comportamento verbale vocale in bambini che sono vocali ma impegnandosi in frequenti ecolalie ritardata o video di tipo script o per i quali lo sviluppo di un comportamento più astratto verbale, ad esempio, aggettivi, preposizioni, ecc, sono difficili da acquisire.

4. Iscriviti linguaggio come forma di comportamento verbale sembra mediare ricettivo comprensione

Per una rassegna completa di selezione-based e topografia a base di verbale comportamento vedere:

Potter, B. e Brown, D. (1997) Una rassegna di studi che hanno esaminato la natura del selectionbased e topografia a base di comportamento verbale. L'analisi del comportamento verbale, 14, 85 - 104.

Shafer, E. (1993) il comportamento insegnamento topografia-based e la selezione basata su verbale persone disabile mentale: alcune considerazioni. L'analisi del verbale Comportamento, 11, 117-133.

INSEGNAMENTO MODELLO BASE

MAND (SR +) COMPETENZE FUNZIONALI MAND (SR +)

ASCOLTATORE INIZIALE

MAND (SR +) COMPETENZE FUNZIONALI MAND (SR +)



COOPERAZIONE (PAIRING)

IMITAZIONI MOTORIE

COMPETENZE RECETTIVE

MTS

COMPETENZE ECOICHE

(Alto tasso di SR + INSEGNAMENTO senza errori e MIX facile e senza sforzo

RISPOSTE Iniziali e poi aumentare gradualmente il numero di risposte)

ASCOLTATORE INTERMEDIO

MAND (SR +) COMPETENZE FUNZIONALI MAND (SR +)

IMITAZIONI MOTORIE

COMPETENZE RECETTIVE

MTS

COMPETENZE ECOICHE

TACT

INTRAVERBALS

(Alto tasso di SR + e senza errori DIDATTICA & RISPOSTE MIX & GRADUALMENTE

Aumentare il numero e la complessità delle risposte)

ASCOLTATORE AVANZATO

MAND (SR +) COMPETENZE FUNZIONALI MAND (SR +)

IMITAZIONE MOTORIE

COMPETENZE RECETTIVE

MTS

TACT

INTRAVERBALI

COMPETENZE ACCADEMICHE

(MIXRESPONSES e aumentare gradualmente NUMERO

E complessità delle risposte)

Procedure di insegnamento che mantengono il

VALORE RELATIVO di rinforzi positivi

CONSEGNA ALLA RISPOSTA DURANTE L'INSEGNAMENTO INTENSIVO

1. DIDATTICA AMBIENTI COPPIA CON RINFORZO E

USO DI RINFORZI CONCORRENTI.

Inizialmente, correlare l'insegnamento

ambiente con relativo rinforzo di grande valore e ad alta densità per le

condizioni che sono stati generalmente interrotti all'inizio di sessioni di insegnamento.

(Lalli, Vollmer, Progar, Wright, Borrero, Daniel, Barthold, Tocco e maggio 1999, Michael, 1993, De Leon et al. 2001, Piazza, et al 1997, Lalli e Casey, 1996; Harding, et al, 1999; Fisher e Mazur, 1997.

2. MIX E VARIANO ESIGENZE ISTRUZIONI. *Presentazione didattica*

richieste in cui gli stimoli e le esigenze di risposta variano da prova a prova

sembra ridurre il valore di fuga come rinforzo rispetto al ammassati finali

e presentazione attività costante. (Dunlap e Koegel, 1984, Winterling, Dunlap e O'Neil, Dunlap,

1984)

3. RIDURRE GLI ERRORI. Ridurre gli errori degli studenti attraverso l'insegnamento

che assicurano elevati livelli di risposta corretta. Tali procedure faranno abbassare il valore di fuga stabilito il rinforzo e assicurerà che richieste di istruzione sono correlati con un miglioramento delle condizioni (correlazione con alta densità e brevi ritardi di rinforzo) rispetto ad un peggioramento di condizioni (bassa densità e ritardo prolungato del rinforzo) che deriva da frequenti errori.

(Terrazzo, 1963; Sidman e Stoddard, 1966; Marinaio, Guess, Rutherford, e Baer (1968); Reese, Howard e Rosenberger, 1977; Etzel e LeBlanc, 1979; Alltman, Hobbs, Roberts e Haavik, 1980, Carr, Newsom e Binkoff, 1980, Settimane e Gaylord-Ross, 1981; Touchette e Howard, 1984; Carr e Durand, 1985; Lancioni e Smeets, 1986; Woolery, Bailey e Sugai, 1988, Durand, 1990; Horner e Giorno, 1991; Woolery, Ault e Doyle, 1992; Cameron, Luiselli, McGrath e Carlton, 1992; Cameron, Ainsleigh e Bird, 1992; Sprague e Horner, 1992; Heckman, Alber, Hooper e Heward, 1998; Smith e Iwata, 1997. Woolery, Ault e Doyle, 1992)

4. Esigenze del facile e del difficile

Inframmezzando "facile"

compiti che comportano risposta corretta e quindi sono correlati con una maggiore densità di rinforzo (compiti facili) con relativamente più "difficili" compiti ridurre i comportamenti problema riducendo il valore di fuga come rinforzo.

(Singer,

Singer e Horner, 1987; Mace, Hock, Lalli, West, Belfiore, Pinter & Brown, DF (1988). Mace e Belfiore, 1990; Harchick e Putzier, 1990; Horner, Giorno, Sprague, O'Brien e Healthfield, 1991; Zarcone, Iwata, Hughes e Vollmer, 1993)

5. CALO DELL'ESIGENZE. Attuali esigenze con bassa frequenza in un primo momento

Calano nel rapporto con lo studente . Consegnare estinzione per comportamento problema che si verifica quando l'EO non è stato manipolato proprio per

"Abolire" comportamento problema.

(Weld & Evans, 1990; Pace, Iwata, Cowdery, Andree, e McIntyre, 1993; Zarccone, Iwata, Vollmer, Jagtiani, Smith, e Mazaleski, 1993; Zarccone, Iwata, Smith, e Mazaleski Lerman, 1994; Pace, Ivanic e Jefferson, 1994; Piazza, Moes e Fisher, 1996)

6. CALO DELLO SFORZO / difficoltà dei compiti. Assicurando che la risposta viene insegnata efficientemente ridurrà il cambiamento nel valore di rinforzo verso la fuga evocando il comportamento problema.

(Wacker, Steege, Northup, Sasso, Berg, Reimers, Cooper, Cigrand e Donn, 1990); Iwata, Smith e Michael, Horner e Day, 1991; saldatura e Evans, 1990; Richman, Wacker e winborn, 2001.

7. ISTRUZIONI CORRETTE. L'Istruzione che viene fornito in modo rapido il passo (a breve inter-prova intervalli; ITI) può ridurre i comportamenti problema e gli errori degli studenti abbassando il valore di fuga come rinforzo rispetto alla stessa chiede quando viene presentato lentamente. Un avvertimento importante è che questa escapeabolishing l'effetto può essere raggiunto solo quando i metodi di insegnamento senza errati del tipo consigliato sopra sono impiegati e il numero via via crescente di richieste facile prima di rinforzo (VR programma) sono consegnati in un all'indietro formato catena che aumenta gradualmente il numero di risposte e quindi ritardare successivamente il rinforzo.

(Carnine, 1976; Weeks e Gaylord-Ross, 1981; Carnine e Engelmann, 1982; Dunlap, Dyer e Koegel, 1983; West e Sloane, 1986. Cameron, Luiselli, McGrath e Carlton, 1992; Zanolli, Daggett e Pestine, 1995)

8. Insegnamento alla fluidità. Insegnare abilità fluide (corrette e veloci) come



invece di correggere solo diminuisce il valore di fuga come rinforzo rispetto ad altri rinforzi disponibili per la risposta non fluente . Sembra che gli studenti che impararono a rispondere in modo rapido e preciso, e non solo con precisione tendono a mostrare maggiore resistenza per le sessioni di durata più lunghe senza comportamento problema.

(Binder, 1982, 1984, 1990, 1996)

Questo documento è stato tradotto dallo Staff dell'Associazione "Autismo fuori dal silenzio"